

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 19 DEL 04 MAR 2010

OGGETTO: Ricorso per danno temuto ed in subordine ricorso ex art. 700 c.p.c., presentato al Tribunale Civile di Giarre dalla sig.ra **Crisafulli Anna Maria**, c/ Comune di Calatabiano, c/ Ristorante Borgo del Saraceno, c/ Corpo Forestale di Giarre, c/ La Spina Francesco.

Determinazione a costituirsi per difendere le ragioni dell'Ente e nomina legale di fiducia.

L'anno duemilanove, il giorno dieci quinto del mese di marzo alle ore 12,45 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri :

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 PETRALIA dr. arch. ANTONIO FILIPPO	Sindaco	X	
2 FAZIO Antonino	Vice-Sindaco		X
3 DESTRO MIGNINO Simona	Assessore	X	
4 LA LIMINA Carmelo	Assessore	X	
5 SAMPERI dr. Salvatore	Assessore	X	
6 SPINELLA Carmina	Assessore	X	
7 SPOTO Agatino	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.ri: Fazio Antonino

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12, L. R. n. 30/2000.

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni:

() modifiche/sostituzioni:

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91;

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.C. n. M del 11/02/2010

Oggetto: Ricorso per danno temuto ed in subordine ricorso ex art. 700 c.p.c., presentato al Tribunale Civile di Giarre dalla sig.ra **Crisafulli** Anna Maria, c/Comune di Calatabiano, c/ Ristorante Borgo del Saraceno, c/ Corpo Forestale di Giarre, c/ La Spina Francesco.

Determinazione a costituirsi per difendere le ragioni dell'Ente e nomina legale di fiducia.

Data: 16/02/2010

VISTO il ricorso al Tribunale Civile di Giarre, (introitato agli atti dell'Ente al prot. gen. n° 2154 del 10/02/2010), presentato dalla sig.ra **Crisafulli** Anna Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Giampiero Alfarini, con studio in Catania viale M. Rapisardi n° 94, contro il Comune di Calatabiano, contro il legale rappresentante del Ristorante Borgo del Saraceno, con sede in Calatabiano via Salita Castello s.n., contro il legale rappresentante del Corpo Forestale di Giarre, con sede in Giarre via F. Crispi n. 52, e nei confronti del si. La Spina Francesco residente in Calatabiano via Castello n. 1, chiedendo, ai sopra indicati l'immediata esecuzione di opere di messa in sicurezza della zona censita a rischio idrogeologico medio - alto;

RITENUTO, da un esame del ricorso stesso, sussistente l'interesse da parte dell'Amministrazione comunale a costituirsi per resistere al ricorso medesimo;

VISTO l'art. 15 della L. R. n. 44/91, come sostituito dalla L. R. n. 23/97;

VISTA la L. R. n. 23/98;

VISTA la circolare n. 2/99 dell'A. EE. LL.;

VISTA la L. R. n. 30/00;

VISTA la circolare n° 02/01 dell'A.EE.LL.;

VISTO il vigente Regolamento dei contratti;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO l'art. 163, co.1, del D.lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE

per i motivi di cui in premessa, che qui s'intendono ripetuti e trascritti:

RICONOSCERE sussistente, per i motivi di cui in premessa, l'interesse dell'Ente a costituirsi dinanzi al Tribunale Civile di Giarre, per ivi resistere nel ricorso proposto dalla sig.ra **Crisafulli** Anna Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Giampiero Alfarini, con studio in Catania viale M. Rapisardi n° 94.

CONFERIRE incarico professionale fiduciario all'Avv. FIUME CLAUDIA, con studio legale in FIUMEFREDDO DI SACILIA, via P. DI PIETRONZE, n° 57/A, per resistere, nell'interesse dell'Ente, nell'anzicitato ricorso al Tribunale Civile di Giarre.

DARE ATTO che detto incarico verrà disciplinato da apposita convenzione, secondo lo schema-tipo approvato con deliberazione di Giunta Comunale, n° 06 del 25/01/2005, sottoscritta dal legale affidatario dell'incarico in oggetto e dal Sindaco, trattandosi di incarico conferito *intuitu personae*.

IMPEGNARE, a titolo di acconto su spese ed onorario, la somma di € 500,00, IVA, CPA e ritenuta d'acconto incluse, con imputazione della stessa al cod. 1.01.02.03 (ex cap. 220) del bilancio comunale.

DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Legale per i successivi adempimenti di competenza, ivi incluso l'assunzione di impegno integrativo di spesa, previa acquisizione di parcella preventiva.

TRASMETTERE copia del presente atto al professionista incaricato.

Segue

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi della art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime PARERE: FAVOREVOLE / ~~CONTRARIO~~ per i seguenti motivi:

Calatabiano li, 17/02/2010

Il Resp.le del Servizio
(dr. Salvatore Sparta)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi della art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000,

ATTESTA

Che la spesa di cui al presente atto gode di copertura finanziaria essendo integralmente imputata nella residua disponibilità del bilancio di previsione dell'anno 2010 all'intervento 1010203/6 MP. 219/2010

Calatabiano li, 18/02/2010

Il Resp.le del Servizio Finanziario
(rag. Rosalba Pennino)

- Di adde - M... - ...
- U.T.C. - *Proletto*

*EDICANDI
C.C.P.A.*

Avv. Giampiero Alfarini

Viale M. Rapisardi, 94 - 95124 Catania Tel. 095-3523766 Fax 095-351422

Email: alfarini.giampiero @tiscali.it

COMUNE DI CALATABIANO
- Provincia di Catania -

10 FEB. 2010

215h

Tribunale Civile di Giarre

Prot. N. ~~Ricorso per danno temuto~~ ed in subordine ricorso ex art. 700 c.p.c. .

Per

Crisafulli Anna Maria, nata a Casalvecchio Siculo (ME) il 18.02.1959 residente in Via Arrigo Rosso n°7, C.F...CRSNMR59B9180, rappresentata e difesa dall'Avv. Giampiero Alfarini, ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Catania - Viale M. Rapisardi, 94 Tel.-fax 095-3523766 095-351422 giusta procura posta a margine del presente atto

Contro

il Comune di Calatabiano in persona del Suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Calatabiano - Piazza Vitt. Emanuele n° 32,

Contro

Ristorante Borgo del Saraceno, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Calatabiano - Via Salita Castello s.n.,

Contro

Corpo Forestale di Giarre, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Giarre - Via F. Crispi n° 52

Contro

La Spina Francesco, residente in Via Castello n°1 Calatabiano

Premesso

PROCURA

Delégo a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio - con ogni facoltà di legge - l'Avv. Giampiero Alfarini eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania V.le M. Rapisardi, 94.

Ai sensi e per gli effetti della L. 675/96 e succ. modifiche, dichiariamo di essere stati informati oralmente delle finalità e delle modalità di trattamento cui sono destinati i miei dati personali; della natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e delle conseguenze dell'eventuale rifiuto di comunicarli, dei soggetti e delle categorie ai quali possono essere comunicati e l'ambito di diffusione, i diritti di cui l'art. 13 L. 675/96 le generalità ed il domicilio del titolare del trattamento; esprimiamo con la presente sottoscrizione formale consenso al libero trattamento di tutti i miei dati personali oggetto di tutela, specificando che il consenso è espresso in piena libertà, in forma specifica e documentata, per iscritto, quale è la presente e che mi sono state rese le informazioni di cui all'art. 10 della citata legge.

Firma

Crisafulli Anna Maria

Avv. Alfarini
Per autentica

Riscossi € *7,000* in marche per diritti di cancelleria, apposte sull'originale

La sig.ra Crisafulli è proprietaria di un villino sito in Calatabiano Via Arrigo Rosso n°7, ai piedi della collina sulla quale si erge il Castello di Calatabiano.

La zona in questione, è stata interessata tra la fine del 2009 ed il corrente mese - a causa delle forti precipitazioni - da fenomeni di erosione e frane che hanno causato il distaccamento di ingenti quantità di terra e massi che si sono riversati nello spiazzale antistante la casa dell'odierna istante, cagionandole ingenti danni.



Peraltro, parte di questo materiale, è rovinato nel torrente che lambisce la proprietà della sig.ra Crisafulli, ostruendo gli scoli delle acque piovane, posti nella Via A.Rosso e nella Via Alcantara, cagionando l'allagamento delle stesse.

Tale situazione, ha richiesto l'intervento di mezzi pesanti che hanno proceduto alla asportazione di numerosi camion di terra dalla proprietà della ricorrente, e l'impiego di escavatori per liberare la via A. Rosso.

Detti interventi, si sono rivelati non risolutivi, poiché le recenti piogge hanno nuovamente causato i fenomeni franosi di cui sopra e il conseguenziale intasamento dei tombini posti nella parte terminale del torrente, rendendo difficile finanche l'accesso alla proprietà.

Sul punto, un rapporto del Dipartimento della Protezione Civile sul rischio idrogeologico nella fascia ionico-etnea, chiarisce come gli scoli delle acque piovane del suddetto torrente (divenuto da alcuni anni strada secondaria) siano del tutto insufficienti.

Con lettere raccomandate a.r. del 05.10.2009, tale grave situazione di pericolo, è stata portata a conoscenza del Corpo Forestale preposto alla tutela al controllo e alla manutenzione del demanio, del Comune di Calatabiano, nonché del titolare del Ristorante "Borgo del Saraceno".

Nella specie, null'altro si chiedeva che l'intervento di tecnici che potessero valutare gli interventi immediatamente praticabili, per scongiurare probabili danni a persone e/o cose, ad esempio dotando la zona di rete metallica antifrana.

Per converso, con una contraddittoria lettera raccomandata del 28.10.2009 indirizzata ai proprietari frontisti, il Comune di Calatabiano ha inteso dare solamente una risposta "politica" al problema.

Infatti, pur riconoscendo che *"l'area in questione è stata ricompresa nel Piano per l'assetto idrogeologico regionale, quale zona a rischio idrogeologico medio-alto"*, incaricato il responsabile dell'area tecnica ad

ricorrente, e programmato future schede di intervento (?), invita i proprietari privati ad intervenire su zona censita in area demaniale.

Orbene, allo stato, nessun intervento è stato realizzato e le recentissime piogge continuano a mantenere alto il rischio di frane.

Ritenuto

Che tale situazione costituisce serio ed imminente pericolo e che possa verificarsi l'irreparabile;

sussistono tutti i presupposti per la concessione della richiesta tutela cautelare ex artt. 1172 cod. civ. e 688, I comma, cod. proc. civ., e segnatamente il *fumus boni iuris*, ossia la fondata ragione di temere che dal terreno in proprietà pubblica e di quello in proprietà privata "sovrastrati pericolo di un danno grave e prossimo" alla odierna ricorrente, rappresentato dai fenomeni di frane ed erosione descritti in premessa che potrebbero arrecare pregiudizio all'incolumità e alla salute delle persone che li vivono e danno alle cose, ed il *periculum in mora*, derivante dalla circostanza che l'evento dannoso è suscettibile di ulteriori ripetizioni poiché di natura continuativa e non occasionale.

* * * * *

Tanto premesso, considerato e ritenuto, e con riserva di proporre il procedimento di merito, la sig.ra Crisafulli Maria *ut supra* rappresentata, difesa, e elettivamente domiciliata,

Chiede

Che l'Ill.mo Tribunale adito, in accoglimento del presente ricorso ed a norma degli artt. 1172 cod. civ. e 688 cod. proc. civ., e degli art. 669 bis c.p.c., voglia

ORDINARE

Anche con decreto inaudita altera parte, ai convenuti sopra indicati l'immediata esecuzione delle opere necessarie all'eliminazione della situazione di pericolo.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari del giudizio a carico dei

convenuti.

Ai fini istruttori si chiede nomina di C.T.U. al fine di accertare la situazione di imminente pericolo, e di indicare i rimedi tecnici e/o opere necessarie da eseguire al fine di eliminare la situazione di pericolo descritta e segnatamente i fenomeni di erosione e frane, di allagamento della parte terminale del torrente.

IN SUBORDINE

Nell'ipotesi in cui l'ill.mo Tribunale non dovesse ritenere esistenti le condizioni per l'esperimento dell'azione di danno temuto, poiché sono esistenti sia il fumus boni iuris (come dimostrano le frane già verificatesi) sia il periculum in mora (determinato dall'imminente pericolo di frane e distacco di pietre e detriti verso il villino di proprietà della ricorrente) si chiede di adottare i provvedimenti d'urgenza che appaiono più idonei ad assicurare provvisoriamente gli effetti della decisione sul merito.

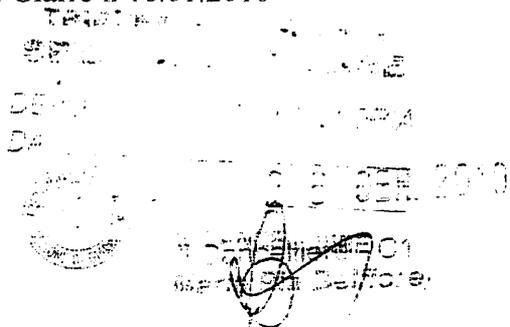
Si allegano:

- 1) Rapporto del Dipartimento della Protezione Civile.
- 2) Lettera raccomandata a.r. del 05.10.2009 indirizzata al Corpo Forestale di Giarre e Comune di Calatabiano, e relative ricevute di ritorno.
- 3) Lettera raccomandata a.r. del 05.10.2009 indirizzata al Sig. Caruso Carmelo titolare del Ristorante "Borgo del Saraceno" e relativa ricevuta di ritorno.
- 4) Lettera raccomandata a.r. del 31.10.2009 del Comune di Calatabiano.
- 5) N° 7 Fotografie dei luoghi..
- 6) N° 1 C.D. contenente n° 8 fotografie dei luoghi.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 si dichiara che il valore del presente procedimento è di €. 6.000,00 e che pertanto l'importo del contributo unificato è pari ad €. 85,00.

Catania, Giarre li 18.01.2010

Avv. Giampiero Alfàrini





Il Giudice dott. URSO
Letto in corso

ORDINA

la comparizione delle parti innanzi a se per

l'udienza del 23/2/10

Si notificano entro 10/2/2010

presso 92/1/2010
GIARRE IL GIUDICE

[Handwritten signature]



TRIBUNALE DI CATANIA
SEZIONE DI GIARRE
DEPARTAMENTO CANCELLERIA
SA



Giarre, il 28-1-2010

IL CANCELLIERE

[Handwritten signature]
Il Cancelliere - C1
(Maria Pia Belfiore)

TRIBUNALE DI CATANIA
SEZIONE DI GIARRE

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Giarre, il 9-2-2010

IL CANCELLIERE
Il Cancelliere - C1
(Maria P.)

[Handwritten signature]

**TRIBUNALE CATANIA
SEZIONE DI GIARRE**

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto UFF. GIUD. U.N.E.P., addetto all'interessato ufficio,
attesto di avere notificato copia del presente atto al Sig.

Giuseppe
del capo del distretto di Giarratone
nel suo attuale domicilio in Via San Antonio n. 32
ed ivi consegnandola a mani _____

Oggi, il _____

mani del dipendente ivi addetto alla ricezione degli atti

Sig. Reitano _____ 1,4

Oggi li 10-02-10

TRIBUNALE DI GIARRE
Ufficiale giudiziario B²
Roberto Rapisardi

U. Rapisardi
N. 7061A
NOTIFICA

3387
OP/02/10

- di valore - 10000 - 10000 - 10000
- O.T.C. - Protocollo

Espresso
COTI A

Avv. Giampiero Alfarini

Viale M. Rapisardi, 94 - 95124 Catania Tel. 095-3523766 Fax 095-351422

Email: alfarini.giampiero@tiscali.it

COMUNE DI CALATABIANO
- Provincia di Catania -

10 FEB. 2010

2154

Tribunale Civile di Giarre

Prot. N. ~~Ricorso per danno temuto~~ ed in subordine ricorso ex art. 700 c.p.c. .

Per

Crisafulli Anna Maria, nata a Casalvecchio Siculo (ME) il 18.02.1959 residente in Via Arrigo Rosso n°7, C.F...CRSNMR59B9180, rappresentata e difesa dall'Avv. Giampiero Alfarini, ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Catania - Viale M. Rapisardi, 94 Tel.-fax 095-3523766 095-351422 giusta procura posta a margine del presente atto

Contro

il Comune di Calatabiano in persona del Suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Calatabiano - Piazza Vitt. Emanuele n° 32,

Contro

Ristorante Borgo del Saraceno, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Calatabiano - Via Salita Castello s.n.,

Contro

Corpo Forestale di Giarre, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Giarre - Via F. Crispi n° 52

Contro

La Spina Francesco, residente in Via Castello n°1 Calatabiano

Premesso

PROCURA

Delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio - con ogni facoltà di legge - l'Avv. Giampiero Alfarini eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania V.le M. Rapisardi, 94.

Ai sensi e per gli effetti della L. 675/96 e succ. modifiche, dichiariamo di essere stati informati oralmente delle finalità e delle modalità di trattamento cui sono destinati i miei dati personali; della natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e delle conseguenze dell'eventuale rifiuto di comunicarli, dei soggetti e delle categorie ai quali possono essere comunicati e l'ambito di diffusione, i diritti di cui l'art. 13 L. 675/96 le generalità ed il domicilio del titolare del trattamento; esprimiamo con la presente sottoscrizione formale consenso al libero trattamento di tutti i miei dati personali oggetto di tutela, specificando che il consenso è espresso in piena libertà, in forma specifica e documentata, per iscritto, quale è la presente e che mi sono state rese le informazioni di cui all'art. 10 della citata legge.

Firma

Crisafulli Anna Maria

Per autentica

Avv. Alfarini

Riscossi € 7,000 in marche
Per diritti di cancelleria, apposte
sull'originale

La sig.ra Crisafulli è proprietaria di un villino sito in Calatabiano Via Arrigo Rosso n°7, ai piedi della collina sulla quale si erge il Castello di Calatabiano.

La zona in questione, è stata interessata tra la fine del 2009 ed il corrente mese - a causa delle forti precipitazioni - da fenomeni di erosione e frane che hanno causato il distaccamento di ingenti quantità di terra e massi che si sono riversati nello spiazzale antistante la casa dell'odierna istante, cagionandole ingenti danni.

Peraltro, parte di questo materiale, è rovinato nel torrente che lambisce la proprietà della sig.ra Crisafulli, ostruendo gli scoli delle acque piovane, posti nella Via A.Rosso e nella Via Alcantara, cagionando l'allagamento delle stesse.

Tale situazione, ha richiesto l'intervento di mezzi pesanti che hanno proceduto alla asportazione di numerosi camion di terra dalla proprietà della ricorrente, e l'impiego di escavatori per liberare la via A. Rosso.

Detti interventi, si sono rivelati non risolutivi, poiché le recenti piogge hanno nuovamente causato i fenomeni franosi di cui sopra e il conseguenziale intasamento dei tombini posti nella parte terminale del torrente, rendendo difficile finanche l'accesso alla proprietà.

Sul punto, un rapporto del Dipartimento della Protezione Civile sul rischio idrogeologico nella fascia ionico-etnea, chiarisce come gli scoli delle acque piovane del suddetto torrente (divenuto da alcuni anni strada secondaria) siano del tutto insufficienti.

Con lettere raccomandate a.r. del 05.10.2009, tale grave situazione di pericolo, è stata portata a conoscenza del Corpo Forestale preposto alla tutela al controllo e alla manutenzione del demanio, del Comune di Calatabiano, nonché del titolare del Ristorante "Borgo del Saraceno".

Nella specie, null'altro si chiedeva che l'intervento di tecnici che potessero valutare gli interventi immediatamente praticabili, per scongiurare probabili danni a persone e/o cose, ad esempio dotando la zona di rete metallica antifrana.

Per converso, con una contraddittoria lettera raccomandata del 28.10.2009 indirizzata ai proprietari frontisti, il Comune di Calatabiano ha inteso dare solamente una risposta "politica" al problema.

Infatti, pur riconoscendo che *"l'area in questione è stata ricompresa nel Piano per l'assetto idrogeologico regionale, quale zona a rischio idrogeologico medio-alto"*, incaricò il responsabile dell'area tecnica ad



ricorrente, e programmato future schede di intervento (?), invita i proprietari privati ad intervenire su zona censita in area demaniale.

Orbene, allo stato, nessun intervento è stato realizzato e le recentissime piogge continuano a mantenere alto il rischio di frane.

Ritenuto

Che tale situazione costituisce serio ed imminente pericolo e che possa verificarsi l'irreparabile;

sussistono tutti i presupposti per la concessione della richiesta tutela cautelare ex artt. 1172 cod. civ. e 688, I comma, cod. proc. civ., e segnatamente il *fumus boni iuris*, ossia la fondata ragione di temere che dal terreno in proprietà pubblica e di quello in proprietà privata "sovrasti pericolo di un danno grave e prossimo" alla odierna ricorrente, rappresentato dai fenomeni di frane ed erosione descritti in premessa che potrebbero arrecare pregiudizio all'incolumità e alla salute delle persone che li vivono e danno alle cose, ed il *periculum in mora*, derivante dalla circostanza che l'evento dannoso è suscettibile di ulteriori ripetizioni poiché di natura continuativa e non occasionale.

* * * * *

Tanto premesso, considerato e ritenuto, e con riserva di proporre il procedimento di merito, la sig.ra Crisafulli Maria *ut supra* rappresentata, difesa, e elettivamente domiciliata,

Chiede

Che l'Ill.mo Tribunale adito, in accoglimento del presente ricorso ed a norma degli artt. 1172 cod. civ. e 688 cod. proc. civ., e degli art. 669 bis c.p.c., voglia

ORDINARE

Anche con decreto inaudita altera parte, ai convenuti sopra indicati l'immediata esecuzione delle opere necessarie all'eliminazione della situazione di pericolo.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari del giudizio a carico dei

convenuti.

Ai fini istruttori si chiede nomina di C.T.U. al fine di accertare la situazione di imminente pericolo, e di indicare i rimedi tecnici e/o opere necessarie da eseguire al fine di eliminare la situazione di pericolo descritta e segnatamente i fenomeni di erosione e frane, di allagamento della parte terminale del torrente.

IN SUBORDINE

Nell'ipotesi in cui l'ill.mo Tribunale non dovesse ritenere esistenti le condizioni per l'esperimento dell'azione di danno temuto, poiché sono esistenti sia il fumus boni iuris (come dimostrano le frane già verificatesi) sia il periculum in mora (determinato dall'imminente pericolo di frane e distacco di pietre e detriti verso il villino di proprietà della ricorrente) si chiede di adottare i provvedimenti d'urgenza che appaiono più idonei ad assicurare provvisoriamente gli effetti della decisione sul merito.

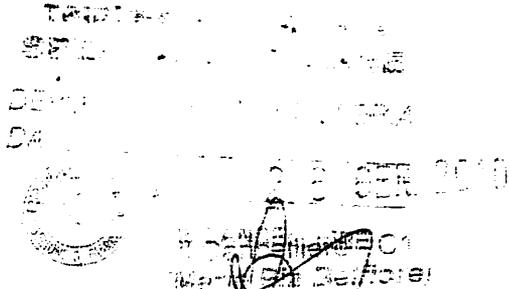
Si allegano:

- 1) Rapporto del Dipartimento della Protezione Civile.
- 2) Lettera raccomandata a.r. del 05.10.2009 indirizzata al Corpo Forestale di Giarre e Comune di Calatabiano, e relative ricevute di ritorno.
- 3) Lettera raccomandata a.r. del 05.10.2009 indirizzata al Sig. Caruso Carmelo titolare del Ristorante "Borgo del Saraceno" e relativa ricevuta di ritorno.
- 4) Lettera raccomandata a.r. del 31.10.2009 del Comune di Calatabiano.
- 5) N° 7 Fotografie dei luoghi.
- 6) N° 1 C.D. contenente n° 8 fotografie dei luoghi.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 si dichiara che il valore del presente procedimento è di €. 6.000,00 e che pertanto l'importo del contributo unificato è pari ad €. 85,00.

Catania, Giarre li 18.01.2010

Avv. Giampiero Alfari





Il Giudice dott. URSO

Letto e incorso.

ORDINA

la comparizione delle parti innanzi a se per

ludenzia del 23/2/10

Si trattava entro 10/2/2010

22/1/2010
GIARRE IL GIUDICE



TRIBUNALE DI CATANIA
SEZIONE DI GIARRE
DEPARTO DI CANCELLERIA
CA.



Giarre, il 28-1-2010

IL CANCELLIERE

Il Cancelliere - C1
(Maria Pia Baffiore)

TRIBUNALE DI CATANIA
SEZIONE DI GIARRE

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Giarre, il 9-2-2010

IL CANCELLIERE
Il Cancelliere - C1
(Maria Pia Baffiore)



TRIBUNALE CATANIA
SEZIONE DI GIARRE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto UFF. GIUD. U.N.E.P., addetto all'infestato ufficio,
attesto di avere notificato copia del presente atto al Sig.
Giuseppe de Calabrese ^{in persona}
del cap. de Calabrese ^{in persona}
nel suo attuale domicilio in Calabrese
P. 22a V. G. Curiale n. 32
ed ivi consegnandola a mani _____

Oggi, il _____
mani del dipendente ivi addetto alla ricezione degli atti
Sig. Reitano L.4
Oggi li 10-02-10

TRIBUNALE DI GIARRE
L. Ufficiale giudiziario B¹
Roberto Rapisarda

U. Rapisarda N. 704/A
NOTIFICA

3383
01/02/10

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

Leo Cichy



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota n. _____ del _____

L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio, dal 05/03/2010 al 20/03/2010, con il n. 333 del Registro Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11, della L.R. n. 44/91, e ss.mm. ed ii., dal 05/03/2010 al 20/03/2010, e che, contro la stessa, non sono stati presentati reclami. li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) ai sensi dell'art. 12, comma - 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 04/03/2010



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

La presente deliberazione è stata trasmessa per

l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
